

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO DI BENEVENTO**

VERBALE N. 10 DEL 22 DICEMBRE 2025

L'anno 2025, il giorno ventidue del mese di dicembre, alle ore 09:00 si è riunito in presenza il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università del Sannio di Benevento.

Il Collegio dei revisori dei conti, interamente costituito, convocato dal Presidente, discute e delibera sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio di Ateneo 2026

... OMISSIS ...

1. Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio di Ateneo 2026

Con e-mail del 6 dicembre u.s., l'Ufficio Programmazione Economico Finanziaria ha trasmesso al Collegio, per l'acquisizione del previsto parere, i seguenti documenti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2026 - 2028;
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2026;
- budget di cassa annuale 2026.

Il Collegio, sulla base dei chiarimenti ricevuti ed esaminati i documenti trasmessi, redige la propria Relazione, in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, contenente la richiesta certificazione.

... OMISSIS ...

La presente riunione, essendo esaurita la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno e non

essendovi altri argomenti da trattare, si chiude alle ore 13:00.

Il Presidente, Dott.ssa Federica Pasero

Dott.ssa Monica Canino, Componente MUR

Dott.ssa Angela De Rosa, Componente MEF

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO DI
BENEVENTO**

**RELAZIONE E PARERE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO
2026**

1. Oggetto della relazione e verifica preliminare sulla documentazione di bilancio

In occasione del Bilancio annuale di previsione, il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e), del d.lgs. n. 123/2011, deve *"verificare l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo"* e, ai sensi della successiva lett. f), *"esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo"*. Inoltre, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università del Sannio di Benevento (emanato con D.R. n. 1200 del 2014) la proposta di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Pertanto, oggetto della relazione del Collegio, ai fini dell'espressione del parere, è il progetto di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per il 2026, composto da un budget economico e da un budget degli investimenti.

Il progetto di bilancio è stato trasmesso al Collegio, via pec, in data 9.12.2025, con nota prot. n. 38591 di pari data, e si compone dei seguenti documenti:

- ⇒ Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2026, autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale (budget economico e budget degli investimenti) e allegati:
 - Nota illustrativa;
 - Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio 2026, redatto in termini di cassa secondo la codifica SIOPE e completo della ripartizione della spesa per missioni e programmi;
 - Budget di cassa per il 2026 per i centri di responsabilità Dipartimentale;
 - Gestione integrata ciclo performance e bilancio 2026;
- ⇒ Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2026-2028 (budget economico e budget degli investimenti).

I documenti contabili pubblici preventivi sono corredati dalla Nota illustrativa e dalla Relazione della programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo dell'anno 2026.


1

I documenti di bilancio sono stati redatti secondo le prescrizioni normative primarie e secondarie e secondo le indicazioni della Commissione COEP, ivi comprese le note tecniche da questa emanate.

L'art. 4 del D.lgs. 18/2012 dispone che le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

La rilevazione contabile dei fatti di gestione è avvenuta in conformità ai principi contabili stabiliti dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 gennaio 2025, n. 35, "*Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", secondo un piano dei conti di contabilità generale e uno di contabilità analitica, appositamente redatti, e alle correlazioni con i codici SIOPE (*Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici*) attualmente in vigore.

In particolare, da ultimo, con Decreto Direttoriale MUR dell'8 ottobre 2025, n. 1410 è stata adottata la quarta edizione del Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei di cui all'art. 9 del D.M. n. 34/2025, che ha inciso sullo schema di budget economico.

Il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2026 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale dell'Università del Sannio è in linea con i contenuti minimi indicati nello schema presente nella quarta edizione del MTO predisposta dalla Commissione per la Contabilità Economico Patrimoniale (COEP) istituita presso il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, a seguito delle novità introdotte dal Decreto Interministeriale MUR – MEF 15 gennaio 2025, n. 34, che ha emendato il D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 (già in precedenza emendato con il Decreto 8 giugno 2017, n. 394; la Nota illustrativa riporta i criteri di formazione e valutazione delle poste e commenta, nel dettaglio, le previsioni di ricavi, costi e investimenti programmati e le relative fonti di copertura, in linea con lo schema esemplificativo allegato alla quarta versione del MTO.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e triennale rappresenta la rilevazione dei fatti di gestione nella fase di programmazione, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarle. Strumentale alla rilevazione dei fatti di gestione è l'applicativo contabile "U-GOV", un sistema informativo integrato per la governance degli Atenei e degli Enti di ricerca, per le elaborazioni contabili

dell'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate. Il sistema consente la rilevazione dei fatti di gestione e l'elaborazione delle scritture contabili in regime di contabilità economico-patrimoniale e analitica, nelle diverse fasi di previsione, gestione e rendicontazione delle entrate, delle spese e dei costi e ricavi, in modo da assicurare l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economico-patrimoniale, al fine di rendere disponibili le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione.

2. Contenuti del Progetto di Bilancio Preventivo annuale 2026 Autorizzatorio

Come dettagliato nella relazione illustrativa, il budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028 sono stati redatti:

- secondo gli schemi di cui all'allegato 1 e 2 del D.I. n. 34/2025, nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con lo stesso decreto n. 34/2025 e con il decreto 14 gennaio 2014, come modificato dal DM 8 giugno 2017 n. 394 e successivamente ulteriormente emendato dal Decreto 15 gennaio 2025, n. 34; recante "principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università";
- tenendo conto di quanto previsto nella quarta edizione del manuale tecnico operativo;
- secondo quanto previsto nel regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'ateneo; tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.

Inoltre, il bilancio oggetto di esame tiene conto anche degli indirizzi strategici indicati dagli organi di governo.

2.1. *Analisi dei prospetti di budget economico 2026*

Il Budget economico richiama la struttura del conto economico di cui all'art. n. 2425 del c.c., riadattato per recepire le articolarietà del sistema universitario, nonché secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, da ultimo, secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio di cui al citato D.I. n. 34 del 2025, ed è riassunto nelle seguenti macro-voci:



- > Proventi operativi (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e, secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- > Costi operativi (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e, secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- > Proventi e oneri finanziari (gestione finanziaria inerente gli interessi sul conto di tesoreria);
- > Rettifiche di valore di attività finanziarie (gestione inerente le rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie);
- > Proventi e oneri straordinari (gestione straordinaria relativa alle operazioni non rientranti nella normale attività);
- > Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate (gestione fiscale relativa alle imposte sul reddito);
- > Risultato finale presunto.

La presente relazione, al fine di ricavare elementi utili per la valutazione previsionale delle dinamiche di gestione, illustra i dati contabili più significativi.

Premessa tale introduzione metodologica, si espongono di seguito i valori di sintesi del budget economico e si esaminano i trend di crescita/riduzione rispetto all'esercizio 2025.

Tab. 1 Analisi del budget economico del 2026 e degli scostamenti con i dati del 2025 (dati in euro).

	VALORI	VALORI	Differenze
	2026	2025	2026-2025
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	3.215.000,00	3.135.000,00	80.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.450.000,00	3.120.000,00	330.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	18.887.792,00	16.173.529,91	2.714.262,09
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	25.552.792,00	22.428.529,91	3.124.262,09
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	27.954.304,08	27.888.817,00	65.487,08
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0	0	0
5) Contributi da Università	35.237,98	0	35.237,98
6) Contributi da altri (pubblici)	1.600.000,00	1.600.000,00	0
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0	0
TOTALE II. CONTRIBUTI	29.589.542,06	29.488.817,00	100.725,06
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0	0	0
2) Altri proventi e ricavi diversi	1.120.343,84	897.363,77	222.980,07
TOTALE IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.120.343,84	897.363,77	222.980,07
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	56.262.677,90	52.814.710,68	3.447.967,22

B) COSTI OPERATIVI			
VII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	18.371.683,58	17.575.580,88	796.102,70
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0	50.280,79	-50.280,79
c) docenti a contratto	266.370,49	266.370,49	0
d) esperti linguistici	23.351,34	55.970,27	-32.618,93
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	40.000,00	-40.000,00
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	18.661.405,41	17.988.202,43	673.202,98
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	7.371.805,61	7.375.126,83	-3.321,22
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	26.033.211,02	25.363.329,26	669.881,76
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	606.590,82	750.834,21	-144.243,39
2) Costi per il diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	0
3) Costi per l'attività editoriale	0,00	17.705.737,91	-17.705.737,91
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	0	0
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0	0	0
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	451.567,98	443.239,10	8.328,88
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.920.794,62	3.660.927,38	259.867,24
9) Acquisto altri materiali	32.500,00	67.000,00	-34.500,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	15.000,00	25.000,00	-10.000,00
12) Altri costi	21.337.188,10	785.157,61	20.552.030,49
TOTALE VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	26.383.641,52	23.457.896,21	2.925.745,31
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.433,29	12.301,59	-7.868,30
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.198.676,49	1.080.079,80	118.596,69
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
TOTALE IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.203.109,78	1.092.381,39	110.728,39
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	969.355,93	1.500.489,13	-531.133,20
TOTALE COSTI (B)	54.589.318,25	51.414.095,99	3.175.222,26
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.673.359,65	1.400.614,69	272.744,96
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	0	0	0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	15.000,00	20.000,00	-5.000,00
3) Utili e Perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-15.000,00	-20.000,00	-5.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	0	0	0
2) Oneri	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0	0	0
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.696.439,22	1.644.135,65	52.303,57
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-38.079,57	-263.520,96	-225.441,39
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	38.079,57	263.520,96	-225.441,39
RISULTATO FINALE PRESUNTO	0	0	0

Dalla tabella sopra riportata, risulta che il budget economico 2026, prevede un risultato finale presunto, derivante dalla gestione corrente, straordinaria e finanziaria, di euro -38.079,57, al netto delle imposte previste (euro 1.696.439,22), che verrà integralmente coperto da quota parte

dei risultati gestionali dei precedenti esercizi, presenti tra le poste del patrimonio netto non vincolate.

Tale pratica è prevista dal Manuale Tecnico Operativo, quarta versione, emanato dal MIUR (oggi MUR) art. 8, D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, come aggiornato dal D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017.

3.1.1. Analisi previsionale delle dinamiche gestionali 2026.

Per il 2026, l'importo complessivo dei proventi è stimato in euro 56.262.677,90 che, rapportato alla stima del 2025, pari a euro 52.814.710,68, mette in evidenza un incremento di euro 3.447.967,22. Nel dettaglio, si presenta, di seguito, l'evoluzione attesa dei proventi operativi, rispetto a quanto previsto nel 2025.

Tab. 2. Dinamica dei Proventi Operativi 2026-2025 (dati in euro)

	VALORI	VALORI	Differenze
	2026	2025	2026-2025
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	3.215.000,00	3.135.000,00	80.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.450.000,00	3.120.000,00	330.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	18.887.792,00	16.173.529,91	2.714.262,09
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	25.552.792,00	22.428.529,91	3.124.262,09
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	27.954.304,08	27.888.817,00	65.487,08
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0	0	0
5) Contributi da Università	35.237,98	0	35.237,98
6) Contributi da altri (pubblici)	1.600.000,00	1.600.000,00	0
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0	0
TOTALE II. CONTRIBUTI	29.589.542,06	29.488.817,00	100.725,06
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0	0	0
2) Altri proventi e ricavi diversi	1.120.343,84	897.363,77	222.980,07
TOTALE IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.120.343,84	897.363,77	222.980,07
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	56.262.677,90	52.814.710,68	3.447.967,22

I **Proventi propri**, pari ad euro 25.552.792,00 subiscono un incremento, rispetto al 2025, di euro 3.124.262,09 che deriva, essenzialmente, da maggiori proventi per **finanziamenti competitivi**, che si stimano pari a € 18.887.792,00, con una crescita previsionale, rispetto al 2025, di € 2.714.262,09.

87

✓

Si riferiscono:

- € 17.200.000,00 alle previsioni relative ai proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR, da altri Ministeri, da Regioni e dal resto del Mondo, cioè ai proventi derivanti da progetti di natura istituzionale finanziati da soggetti terzi, e sono pari, rispettivamente, a € 5.300.000,00, a € 1.000.000,00, a € 10.800.000,00 e a € 100.000,00. Tale importo trova esatta correlazione nel budget dei costi per attività di ricerca (Voce COAN CA.06.60.01.01) "Costi correnti per progetti di ricerca", riclassificato nella voce B12 "Altri costi";
- € 1.687.792,00 alla quota 2026 (quarta di cinque annualità) relativa al finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027.

I proventi per la didattica, pari ad euro 3.215.000,00, subiscono, parimenti, un lieve incremento di euro 80.000,00; la previsione dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca, pari ad euro 2.900.000,00 è invariata rispetto alla previsione 2025, mentre le previsioni relative, all'incasso di tasse per partecipazione agli Esami di Stato I e II sessione anno 2026 (previsione basata su candidati I e II sessione 2025), di contributi per corsi singoli e di altre tipologie di tasse e contributi per € 185.000,00 subisce un incremento di euro 85.000,00 rispetto alla previsione 2025, a fronte della riduzione di euro 5.000,00 delle tasse per pre-immatricolazioni (euro 10.000,00 nella previsione 2025).

Infine, la stima **dei Proventi da Ricerche commissionate** vede una previsione per il 2026 di 3.450.000,00, con un incremento rispetto al 2025 (+€ 330.000,00). Anche per questa voce, l'importo previsto trova esatta correlazione nel budget dei costi per attività di ricerca.

Il totale dei **contributi** stimati per l'anno 2026 è pari ad **€ 29.589.542,06** riconducibili:

- per € 27.898.583,74 ai contributi dal MUR (al netto della quota 2026, pari a € 1.687.792,00, relativa al finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, che rientra, tra i proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da MUR. Tale previsione è pari all'assegnazione, ad oggi ancora provvisoria, del Fondo per il Finanziamento Ordinario per l'anno 2025 di cui al Decreto Ministeriale 7 agosto 2025, n. 595;
- contributi da altri Ministeri recano una previsione complessiva pari a € 55.720,34;
- contributi da altri enti pubblici e privati recano una previsione complessiva pari a € 135.237,98;

h

7 h

- per € 1.500.000,00, contributi c/capitale da terzi, per il contributo per interventi di ristrutturazione importante o riqualificazione tali da trasformare gli edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero” (NZEB) per l’immobile ex Battistine di proprietà dell’Ateneo.

Sul punto, il Collegio invita l’Ateneo ad una rivalutazione del dato previsionale all’atto della definizione della legge di bilancio per il 2026, qualora la stessa comporti misure che impattano sul finanziamento del sistema universitario.

Gli **altri proventi e ricavi diversi** si stimano in € 1.120.343,84 con un incremento rispetto al 2025 (€ 897.363,77) di €222.980,07. La previsione è principalmente relativa a proventi diversi derivanti dall’utilizzo di quota parte dei risconti passivi liberati dalla vendita dell’immobile di via Calandra in Benevento (avvenuta nel 2024) ai fini della sterilizzazione degli ammortamenti 2026 (e per gli esercizi a venire, fino a concorrenza dell’importo) su beni acquistati con fondi di ateneo a decorrere dal 1° gennaio 2015 (per € 1.079.695,08). L’Ateneo, come già enunciato nel Bilancio unico d’ateneo di previsione 2024, in ossequio al principio di prudenza, utilizzerà i predetti “ricavi sospesi” (risconti passivi) al fine di riequilibrare, fino a concorrenza del predetto importo, i costi per ammortamento che matureranno, a decorrere dall’esercizio 2026, relativamente ai beni mobili e immobili acquistati dal 1° gennaio 2015; tale procedura ha comportato che i risconti passivi liberati dalla vendita dell’immobile di via Calandra in Benevento, pari a complessivi € 4.425.909,85, sono già stati utilizzati nel budget 2025, per € 823.674,50, per la predetta finalità; quindi, residuano risconti passivi per € 3.602.235,00, sufficienti a coprire la sterilizzazione degli ammortamenti 2026; inoltre, euro 15.000 quale stima delle entrate per parcheggio di Via Pietà in Benevento.

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi nel budget 2026 sono pari a €. 54.589.318,25, vengono previsti in crescita rispetto alle previsioni 2025 (+€. 3.175.222,26).

Tab. 3 Dinamica dei costi operativi 2026-2025 (dati in euro)

B) COSTI OPERATIVI			
VII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	18.371.683,58	17.575.580,88	796.102,70
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0	50.280,79	-50.280,79
c) docenti a contratto	266.370,49	266.370,49	0
d) esperti linguistici	23.351,34	55.970,27	-32.618,93
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	40.000,00	-40.000,00
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	18.661.405,41	17.988.202,43	673.202,98
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	7.371.805,61	7.375.126,83	-3.321,22
TOTALE VII. COSTI DEL PERSONALE	26.033.211,02	25.363.329,26	669.881,76
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	606.590,82	750.834,21	-144.243,39
2) Costi per il diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	0
3) Costi per l'attività editoriale	0,00	17.705.737,91	-17.705.737,91
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	0	0
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0	0	0
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	451.567,98	443.239,10	8.328,88
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.920.794,62	3.660.927,38	259.867,24
9) Acquisto altri materiali	32.500,00	67.000,00	-34.500,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	15.000,00	25.000,00	-10.000,00
12) Altri costi	21.337.188,10	785.157,61	20.552.030,49
TOTALE VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	26.383.641,52	23.457.896,21	2.925.745,31
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.433,29	12.301,59	-7.868,30
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.198.676,49	1.080.079,80	118.596,69
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
TOTALE IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.203.109,78	1.092.381,39	110.728,39
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	969.355,93	1.500.489,13	-531.133,20
TOTALE COSTI (B)	54.589.318,25	51.414.095,99	3.175.222,26

I costi del personale incidono sui costi operativi per il 47,69% e ammontano a complessivi €. 26.033.211,02, di cui per costi del personale dedicato alla ricerca €. 18.371.683,58 e per costi del personale dirigente e tecnico amministrativo €. 7.371.805,61.

L'incremento del costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica si stima in + €. 673.202,98, imputabile esclusivamente ad un aumento dei costi del personale docente e ricercatore.

Nella Relazione sui costi per il personale predisposta dall'Unità Organizzativa Stipendi ed altri Compensi, e allegata al bilancio di previsione, vengono analiticamente descritte le modalità di determinazione del costo del personale per il 2026. Il budget per nuove assunzioni di personale universitario è determinato in conformità alle ultime deliberazioni del Consiglio di amministrazione di Ateneo, adottate in linea con le disposizioni normative e ministeriali vigenti (analiticamente richiamate e descritte nel contesto della Relazione) e nell'ambito delle disponibilità di bilancio. I nuovi ingressi sono portati all'attenzione del CdA, per l'approvazione, tramite l'adozione del "Piano triennale per la programmazione di reclutamento del personale

2

docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato”.

Il trattamento economico del personale docente e ricercatore è stato calcolato nel rispetto delle tabelle stipendiali allegate al Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, aggiornate all'ultimo adeguamento retributivo disposto, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della Legge n. 448/1998, dal DPCM 25 luglio 2025, pubblicato nella G.U.R.I. del 25 luglio 2025, n. 171, pari allo 0,61%. Nel calcolo è stato, altresì, considerato l'adeguamento retributivo a regime derivante dal riconoscimento della progressione economica biennale già maturata dal predetto personale nell'anno 2025, le cui relative procedure di valutazione, allo stato, devono ancora concludersi

La relazione contiene, altresì, la stima dell'indicatore della sostenibilità delle spese di personale che, a legislazione vigente, si attesta al 79,29%, prossimo al limite fissato dalle indicazioni ministeriali.

Nella predetta relazione è precisato che: *“per il personale tecnico amministrativo la normativa di riferimento per il calcolo del trattamento economico è costituita dal vigente “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021”, sottoscritto il 18 gennaio 2024, cui si aggiunge, ai sensi della normativa innanzi richiamata, l'indennità di vacanza contrattuale e nel calcolo della presente previsione sono stati considerati gli aumenti stipendiali previsti dalla Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Triennio 2022-2024” sottoscritta il 5 novembre 2025.*

Con particolare riferimento alla nuova figura del contrattista di ricerca prevista dall'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 14, comma 6-septies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, si evidenzia che gli oneri stipendiali dei cinque contrattisti di ricerca attualmente in servizio presso l'Ateneo trovano specifica copertura su fondi da progetti PNRR e sono stati calcolati tenuto del trattamento economico previsto nei relativi contratti di lavoro e della scadenza biennale del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale, comprensivo della retribuzione di risultato, è stato calcolato secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 21 marzo 2025, n. 272, relativo al trattamento economico dei Direttori Generali delle Università e di quanto risultante nella procedura “PROPER” in relazione alla fascia retributiva da attribuire al Direttore



Generale del nostro Ateneo (VI fascia).

Per il personale dirigente la normativa di riferimento in merito al trattamento economico è costituita dal vigente "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021", sottoscritto il 7 agosto 2024, cui si aggiunge l'indennità di vacanza contrattuale, nelle more della definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il triennio 2022-2024 e per il triennio 2025-2027, calcolata ai sensi di quanto stabilito, rispettivamente, dall'articolo 1, comma 28, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024) e dall'articolo 1, comma 128, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).

Per il personale tecnico ed amministrativo la normativa di riferimento per il calcolo del trattamento economico è costituita dal vigente "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024, cui si aggiunge, ai sensi della normativa innanzi richiamata, l'indennità di vacanza contrattuale, nelle more della definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2022-2024 e per il triennio 2025-2027."

I costi della gestione corrente ammontano a complessivi €. 26.383.641,52, con una variazione incrementativa, rispetto al 2025, di €. 2.925.745,31.

I "Costi per il sostegno agli studenti" (CA.04.46.08.01) sono pari a € 606.590,82, con una riduzione rispetto all'esercizio 2025 pari a €. 144.243,39

La Voce B12 "**Altri costi**", pari a €. 21.337.188,10, rappresenta, insieme ai costi per il personale, la voce di costo che impatta maggiormente sul totale (39,09%), con un incremento di €. 20.552.030,49 rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione significativa è da ricondursi alla modifica dei principi contabili e degli schemi di bilancio intervenuta a seguito del D.I. n. 34/2025. In effetti, nell'esercizio 2025 tra i costi operativi era riportata la voce di dettaglio "3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale", utilizzata, generalmente, dagli Atenei per sterilizzare l'impatto delle dinamiche progettuali dal bilancio di previsione. In sede di prima applicazione, l'Università del Sannio ha ritenuto di far confluire in questa voce la previsione di tali oneri, che trovano esatta corrispondenza dal lato dei proventi.

Gli oneri per ammortamenti e svalutazioni recano, per l'esercizio 2026, una previsione complessiva relativa ai soli ammortamenti di € **1.203.109,75**. Tale previsione comprende le quote di ammortamento gravanti sull'esercizio 2026 relative sia ai beni acquistati con risorse proprie da tutti i Centri di Responsabilità di ateneo negli esercizi dal 2015 al 2025, pari a € 1.079.695,08, sia quelle relative ai costi pluriennali presumibilmente sostenuti nel 2026, pari a € 123.414,70 (cfr. budget degli investimenti).

La **GESTIONE FINANZIARIA** prevede uno stanziamento di €. 15.000,00 per interessi e altri oneri finanziari.

La **GESTIONE STRAORDINARIA** non è interessata da importi previsionali per il 2026.

3.2 Analisi budget degli investimenti (impatto sull'esercizio 2026)

Il Budget degli investimenti triennale è raccordato con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028. Il totale investimenti programmati nel 2026 è pari a €. 819.708,00, interamente finanziati dall'Università con risorse proprie.

Nella nota illustrativa al bilancio sono state specificate le iniziative di riferimento, che si riportano di seguito:

- Immobilizzazioni immateriali: € 25.000,00
- Immobilizzazioni materiali : € 794.708,00.

Le relative quote di ammortamento, gravanti sull'esercizio 2026, sono state appostate sulle pertinenti voci del budget economico.

4. Vincoli finanza pubblica

La nota illustrativa al bilancio di previsione contiene un'apposita relazione sul rispetto delle norme di contenimento della spesa e sulle azioni, a tal fine, programmate per il 2026 (pagg. da 49-65).

Le università rientrano nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, pertanto, ai fini alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018, individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, il Collegio dei revisori ha verificato:

- l'inerenza degli oneri considerati per la corretta determinazione del limite di spesa;
- il limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art.1, comma 591 della citata legge n. 160/2019, pari ad euro 3.354.032,52;
- che il budget economico 2026 rispetta tale limite di spesa, in quanto i costi previsti sono pari a € 3.295.978,25.

A legislazione vigente, risultano osservate, anche per il 2026, le disposizioni finalizzate al contenimento di alcune tipologie di spesa: la somma stanziata da versare al bilancio dello Stato è pari a euro 140.249,45, in coerenza le riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti del budget.

L'articolo 1, comma 834 della legge di bilancio 2025 dispone che, entro il 30 aprile di ciascun anno (a decorrere dal 2025), le somme derivanti dall'applicazione dei commi da 823 a 830 siano versate, dalle amministrazioni interessate (Ministero dell'Università e della Ricerca), su apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato e acquisite all'erario.

5. Conclusioni

Occorre preliminarmente rilevare che in data 15.01.2025 è stato emanato il D.I. 34 che rivede i principi e gli schemi di bilancio. Sul versante dei principi, il decreto riconferma, nella sostanza, i principi contabili portati dalla normativa primaria (legge 196 del 2009), adattandoli al sistema universitario. Nel caso di specie, l'Università del Sannio, nella redazione dei documenti contabili, ha sostanzialmente sempre rispettato il dettato normativo. Sul fronte degli schemi di bilancio, il citato decreto interministeriale ha modificato la voce di bilancio relativa ai proventi operativi derivanti da contributi n. 4 con una nuova denominazione "Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo". Tale modifica non impatta sui criteri di imputazione dei relativi fondi in quanto risulta prettamente formale. Inoltre, è stata eliminata dal budget - Sezione Proventi la macro-voce n. 3 denominata "Proventi per attività Asistenziale". Infine, il risultato d'esercizio "a pareggio" ora viene denominato "Risultato finale presunto".

Si auspica che l'adeguamento alle modifiche introdotte dal D.I., in termini di appostazione e di contabilizzazione, sarà pienamente attuato dal prossimo bilancio di previsione.

Nell'attesa di una revisione della modalità di rappresentazione in bilancio delle dinamiche progettuali, l'Università ha ritenuto opportuno far confluire i costi della ricerca nella voce B12 "Altri Costi", che trova totale correlazione sul versante dei proventi per attività progettuale.

Il risultato negativo, di appena - €. 38.079,57, trova integrale copertura grazie all'utilizzo di parte dei risultati gestionali dei precedenti esercizi, quali poste del patrimonio netto non vincolato, che ammontano a complessivi € 9.977.196,52, più che sufficienti a coprire la predetta previsione di perdita.

Tanto premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità delle stime e la chiarezza dei dati presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati, **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2026 da parte del Consiglio di amministrazione, con la raccomandazione di una maggiore aderenza, per gli esercizi a venire, alle nuove modalità di imputazione previste dal citato D.I. n. 34 del 2025. Inoltre, come di consueto, si raccomanda di rivalutare attentamente le previsioni, alla luce degli stanziamenti destinati al sistema universitario definitivi dalla legge di bilancio 2026.

